



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Mensile d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Corsi recupero patente

Pagina 5



Marketing telefonico: opponetevi!

Pagina 5



In pista con la polizza giusta

Pagina 6



Mutui: i tassi non si toccano!

Pagina 7

Centro Consumatori

Lettera ai soci

Invito all'**assemblea dei soci** convocata per giovedì, 07/04/2011, ore 16 in prima e **per venerdì, 08/04/2011 ore 16.00 in seconda convocazione presso il Dopolavoro Ferroviario a Bolzano, via Crispi, 38**

I soci del CTCU sono cordialmente invitati all'assemblea suddetta per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno proposto dal direttivo:

1. Verbale
2. Rotazione del presidente
3. Relazione sull'attività svolta nel 2010
4. Rendiconto e bilancio 2010
5. Relazione dei revisori dei conti e relative delibere
6. Previsione di bilancio e programma di lavoro 2011 - delibere
7. Ammissione di nuovi soci
8. Varie ed eventuali

Cordiali saluti
Maurizio Albrigo, presidente

Possono partecipare all'assemblea tutti i soci che hanno versato la quota annuale corrente.



 **Abitare, costruire & energia**

Nuove offerte sul mercato

Risparmi a partire da 40 euro annui

Non si parla ancora di grosse cifre, ma qualche risparmio di spesa è già possibile. Il mercato dell'energia è ancora in una fase di transizione, ma per quanto riguarda i prezzi qualche cosa incomincia a muoversi, anche a livello locale. Il CTCU ha effettuato in questi giorni un confronto delle tariffe del mercato domestico dell'energia elettrica e questi sono i risultati.

Breve premessa

Tutti gli utenti (domestici) del servizio elettrico sono alle prese con un passaggio epocale nei sistemi di calcolo dei consumi e della spesa del servizio. Per oltre 20 milioni di utenti il cambiamento è già in fase avanzata e con il 1 gennaio 2012 l'attuale tariffa monoraria dell'Autorità (AEEG) verrà definitivamente

“messa in pensione” per lasciare il posto alle tariffe biorarie. Il nuovo sistema tariffario stabilito dall'AEEG, prevede che, per tutte quelle utenze già dotate di contatore digitale con tele-lettura a distanza, la corrente elettrica costi più cara nei giorni lavorativi dalle 8 alle 19 (cd. fascia 1 o F1) e sia più conveniente in tutte le altre ore, nei fine settimana e nei festivi (cd. fasce 2 e 3 - F2 e F3). Per coloro ai quali venga già calcolata la tariffa “bioraria”, le differenze di prezzo fra fascia costosa e fasce più economiche non sono ancora così rilevanti. Con il 2012 la differenza di prezzo sarà invece più rilevante.

Offerte per CAP 39100 – 3.0 kW – 2.700 kWh, di cui: F1: 33%, F2,3: 67%
(monorarie, biorarie e multiorarie)

n.	offerta	venditore	tipologia	spesa annua stimata (senza sconti)	sconti permanenti	sconti una tantum	spesa annua stimata
1.	FAMIGLIAPÌÙ	Seltrade SpA	Indicizzato AEEG	420,26 €	- 40,33	-	379,92 €
2.	e-light	Enel Energia SpA	Bloccato	383,49 €	-	-	383,49 €
3.	E.ON LuceClick	E.ON Energia	Bloccato	384,79 €	-	-	384,79 €
4.	e-light Bioraria	Enel Energia SpA	Bloccato	385,46 €	-	-	385,46 €
5.	Edison Luce Sconto Sicuro	Edison Energia	Indicizzato AEEG	420,01 €	- 26,65	-	393,36 €
6.	EWT "Skonto 10%"	Etschwerke Trading SpA				-	396,76 €
7.	Edison Web Luce	Edison Energia	Bloccato	397,68 €	-	-	397,68 €
8.	eni FREE	Eni	Indicizzato AEEG	420,01 €	- 19,30	-	400,71 €
9.	CHIARA	AGSM Energia SpA	Indicizzato AEEG	420,01 €	- 11,74	-	408,27 €
10.	eni LINK	Eni	Bloccato	416,23 €	-	-	416,23 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria a richiesta)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	420,01 €	-	-	420,01 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria transitoria)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	420,16 €	-	-	420,16 €
-	Servizio maggior tutela	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	420,26 €	-	-	420,26 €

Offerte per CAP 39100 – 4.5 kW – 3.500 kWh, di cui: F1: 33%, F2,3: 67%
(monorarie, biorarie e multiorarie)

n.	offerta	venditore	tipologia	spesa annua stimata (senza sconti)	sconti permanenti	sconti una tantum	spesa annua stimata
1.	FAMIGLIAPÌÙ	Seltrade SpA	Indicizzato AEEG	793,23 €	- 71,35	-	721,88 €
2.	e-light	Enel Energia SpA	Bloccato	745,57 €	-	-	745,57 €
3.	E.ON LuceClick	E.ON Energia	Bloccato	747,26 €	-	-	747,26 €
4.	e-light Bioraria	Enel Energia SpA	Bloccato	748,13 €	-	-	748,13 €
5.	Edison Luce Sconto Sicuro	Edison Energia	Indicizzato AEEG	792,91 €	- 34,55	-	758,36 €
6.	AET "Sconto 10%"	Azienda Energetica Trading SpA				-	396,76 €
7.	Edison Web Luce	Edison Energia	Bloccato	763,97 €	-	-	763,97 €
8.	eni FREE	Eni	Indicizzato AEEG	792,91 €	- 25,01	-	767,90 €
9.	CHIARA	AGSM Energia SpA	Indicizzato AEEG	792,91 €	- 15,21	-	777,70 €
10.	eni LINK	Eni	Bloccato	788,02 €	-	-	788,02 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria a richiesta)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	792,91 €	-	-	792,91 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria transitoria)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	793,11 €	-	-	793,11 €
-	Servizio maggior tutela	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	793,23 €	-	-	793,23 €

Offerte ottenute da: <http://www.autorita.energia.it/it/trovaofferte.htm>

La spesa totale annua delle offerte di Azienda Energetica Trading è stata calcolata separatamente dal CTCU su dati dell'Azienda Energetica.



(continua a pagina 3)



Walther Andraeus,
direttore del CTCU

Ci serve una nuova cultura del cibo!

Alimentazione e movimento sono i due pilastri portanti della salute e del benessere. Le malattie causate da una non corretta alimentazione sono in costante aumento su tutto il globo, ed anche in Alto Adige. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito il sovrappeso e tutte le sue conseguenze come "l'epidemia del 21° secolo". Anche l'attuale scandalo della diossina, dapprima riscontrata a livelli elevati nelle uova in Germania, poi rilevata di recente anche in Italia (a Mantova nella uova, poi in provincia di Brescia e nelle anguille del Lago di Garda), sta generando notevole preoccupazione fra i consumatori. Preoccupazione già nata in occasione di precedenti scandali, passati senza che vi siano stati cambiamenti sostanziali. Perché l'assillo di produrre a prezzi stracciati e l'avidità da profitto portano parti dell'industria (alimentare) a dimenticare parametri importanti. Ma anche noi consumatori, con tutto il nostro seppur comprensibile sdegno, dovremmo farci un esame di coscienza: non sono anche le nostre scelte di acquisto a far sì che i generi alimentari vengano prodotti a basso costo, e a spese della qualità dei prodotti stessi? Non diamo anche noi un continuo tacito consenso – spesso senza porci troppe domande – a condizioni di produzione nocive per gli esseri umani, la natura e gli animali?

I consumatori sono custodi di un enorme potenziale potere: quello di poter rifiutare l'acquisto. Dovremmo essere noi stessi a decidere quale deve essere il livello di qualità appropriato per i nostri alimenti, e quale prezzo siamo disposti a pagare per avere prodotti di qualità. Si pone anche la domanda di una "cultura del cibo": ci può bastare il tradizionale arrosto solo alla domenica, oppure abbiamo bisogno di mangiare carne tutti i giorni? Siamo disposti a investire più tempo e denaro per accrescere la qualità dei nostri pasti?

Per poter migliorare l'ambiente e quello in tavola, vanno cambiati sia i comportamenti delle persone che il loro rapporto con il cibo. Per garantire ai consumatori di affrontare l'argomento "alimentazione" con competenza è necessario che siano disponibili informazioni chiare sui prodotti, e sulle confezioni dei prodotti stessi. Inoltre devono essere rese disponibili indicazioni di massima riguardo una corretta alimentazione. L'unica via percorribile è un insieme di interventi e la possibilità di compartecipazione, oltre a precisi dati scientifici: solo questo può permettere ai consumatori di fare scelte davvero "sane e sostenibili".

Energia elettrica: risparmi a partire da 40 euro annui

Il confronto

Sono stati confrontati tre profili "tipo" di consumo, secondo gli standard più usati (vedi tabella) e presi in esame due livelli di consumo annuo, quello da 2700 kWh (per un contratto da 3 kW di potenza fornita, cioè lo standard domestico residenziale) e quello da 3500 kWh (per un contratto da 4,5 kW di potenza fornita). I risparmi di spesa possono variare dai 40 euro annui fino ai 74 euro, e, a seconda dei consumi e della potenza servita, anche oltre. Anzi maggiore è il consumo, più "vistoso" sarà anche il risparmio. Le tariffe biorarie possono risultare una scelta vincente, nella misura in cui si riesca a spostare parte dei consumi dalla fascia 1 (F1) alle fasce F2 e F3. Una percentuale, in particolare, ci aiuta a valutare ciò: il 67% ossia il limite minimo del consumo nelle fasce F2 e F3 (NB: a tale livello la spesa in bioraria dell'AEEG corrisponde alla spesa con tariffa monoraria attuale). Più si aumenta il consumo in dette fasce, più si può risparmiare. Tale dato è rinvenibile nella prima parte delle bollette dell'energia, che dal 1° gennaio di quest'anno dovrebbe essere un po' più trasparente e leggibile.

Consigli ai consumatori

"Il controllo costante della bolletta è fattore fondamentale del comportamento di consumo - dicono gli esperti del CTCU. Quando la si riceve a casa, importante non è solo controllare l'importo della fattura, ma anche saper valutare come tale importo sia stato calcolato in relazione al consumo (letture) del periodo fatturato. Attenzione: gli eventuali reclami all'azienda (comprese le richieste di rettifica, in caso di errori presunti) devono essere sempre fatti per iscritto entro la data di scadenza della fattura, come anche le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da pagare". Nel caso in cui il reclamo non dovesse risolversi, i consumatori hanno sempre la possibilità di tentare una soluzione stragiudiziale tramite una procedura di conciliazione. Il CTCU ha firmato accordi per la conciliazione con quasi tutti i venditori di energia. Purtroppo i maggiori esercenti locali, Azienda Energetica e Seltrade, nonostante sia stato loro proposto, ad oggi non hanno firmato un accordo in tal senso.

Inoltre, prima di scegliere un'offerta, si consiglia di controllare sempre il periodo di validità della stessa ("offerta valida fino al") nonché la durata delle condizioni (es. "prezzo bloccato per 2 anni").

Conclusione di contratti dell'energia "porta a porta" e "via telefono"

Sempre più consumatori si lamentano di contratti fatti sottoscrivere "a sorpresa", a casa o sul luogo di lavoro, da abili agenti o mandatari di aziende venditrici di energia oppure ancora conclusi al telefono. "Prima

di vincolarvi ad un nuovo operatore, fatevi sempre rilasciare la tabella di confronto prezzi prevista dall'Autorità e le condizioni generali di contratto. Ricordate inoltre che dalla sottoscrizione o dall'invio a casa del contratto concluso a distanza, vi sono (solo) **10 giorni di tempo per ripensarci**. In questo

caso va comunicato all'azienda, per iscritto a mezzo raccomandata a.r., il cd. ripensamento (o recesso) dal contratto. Il CTCU mette a disposizione un fac simile del ripensamento-recesso. Segnalateci per iscritto anche eventuali pratiche commerciali scorrette!

Offerte per CAP 39100 - 3.0 kW - 2.700 kWh, di cui: F1: 60%, F2,3: 40% (monorarie, biorarie e multiorarie)

n.	offerta	venditore	tipologia	spesa annua stimata (senza sconti)	sconti permanenti	sconti un tantum	spesa annua stimata
1.	FAMIGLIAPÌÙ	Seltrade SpA	Indicizzato AEEG	420,26 €	- 39,57	-	380,69 €
2.	e-light	Enel Energia SpA	Bloccato	383,49 €	-	-	383,49 €
3.	E.ON LuceClick	E.ON Energia	Bloccato	384,79 €	-	-	384,79 €
4.	Edison Luce Sconto Sicuro	Edison Energia	Indicizzato AEEG	420,26 €	- 26,68	-	393,58 €
5.	eni FREE	Eni	Indicizzato AEEG	420,26 €	- 19,32	-	400,94 €
6.	AET "Sconto 10%"	Azienda Energetica Trading SpA				-	402,94 €
7.	CHIARA	AGSM Energia SpA	Indicizzato AEEG	420,26 €	- 11,75	-	408,51 €
8.	eni LINK	Eni	Bloccato	416,38 €	-	-	416,38 €
-	Servizio maggior tutela	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	420,26 €	-	-	420,26 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria a richiesta)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	427,13 €	-	-	427,13 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria a richiesta)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	436,04 €	-	-	436,04 €

Offerte per CAP 39100 - 3.0 kW - 2.700 kWh, di cui: F1: 10%, F2,3: 90% (monorarie, biorarie e multiorarie)

n.	offerta	venditore	tipologia	spesa annua stimata (senza sconti)	sconti permanenti	sconti un tantum	spesa annua stimata
1.	e-light Bioraria	Enel Energia SpA	Bloccato	332,48 €	-	-	332,48 €
2.	Edison Web Luce	Edison Energia	Bloccato	352,27 €	-	-	352,27 €
3.	FAMIGLIAPÌÙ	Seltrade SpA	Indicizzato AEEG	406,35 €	-38,18	-	368,18 €
4.	Edison Luce Sconto Sicuro	Edison Energia	Indicizzato AEEG	406,35 €	-25,29	-	381,07 €
5.	e-light	Enel Energia SpA Edison Energia	Bloccato	383,49 €	-	-	383,49 €
6.	E.ON LuceClick	E.ON Energia	Bloccato	384,79 €	-	-	384,79 €
7.	eni FREE	Eni	Indicizzato AEEG	406,35 €	- 18,17	-	388,19 €
8.	eni LINK	Eni	Bloccato	391,33 €	-	-	391,33 €
9.	EWT "Skonto 10%"	Etschwerke Trading SpA				-	391,34 €
10.	EnergiaPura Bioraria	Enel Energia SpA	Bloccato	393,36 €	-	-	393,36 €
11.	CHIARA	AGSM Energia SpA	Indicizzato AEEG	406,35 €	- 11,05	-	395,30 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria a richiesta)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	406,35 €	-	-	406,35 €
-	Servizio maggior tutela (bioraria a richiesta)	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	414,23 €	-	-	414,23 €
-	Servizio maggior tutela	Fornitura a condizioni regolate dall'AEEG	Indicizzato AEEG	420,26 €	-	-	420,26 €

Offerte ottenute da: <http://www.autorita.energia.it/it/trovaofferte.htm>

La spesa totale annua delle offerte di Azienda Energetica Trading è stata calcolata separatamente dal CTCU su dati dell'Azienda Energetica.

Comparazione Interspar/Iperpoli di BZ

Si inasprisce lo scontro sui prezzi tra i due gruppi della grande distribuzione, ma i vantaggi per i consumatori restano di lieve entità. Indagine sui prezzi di 219 referenze di marca rilevate a gennaio 2011 nei due maggiori punti vendita delle società Aspiag e Poli a Bolzano: differenze significative tra singoli settori.

Nel mese di gennaio del 2011 il Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano ha effettuato una comparazione di 219 prodotti di marca tra l'Interspar di via Buozzi e l'Iperpoli di via Galvani a Bolzano per verificare l'indice della concorrenza effettiva tra i due gruppi commerciali. I risultati della comparazione hanno evidenziato un maggior costo della spesa effettuata all'Iperpoli di 2,81 euro rispetto a 100 euro spesi all'Interspar. Di seguito i dettagli.

L'andamento prezzi dei due punti vendita

Per il periodo intercorrente tra settembre 2009 e dicembre 2010 (ultimo dato disponibile), la variazione ufficiale dell'indice dei prezzi al consumo è **pari al 3,0%**. Nel periodo di osservazione tra settembre 2009 e gennaio 2011 su un carrello di 288 prodotti, l'Interspar di via Buozzi ha evidenziato un **aumento complessivo pari al 0,89%** mentre l'Iperpoli di via Galvani ha evidenziato, su un carrello di 255 prodotti, un **aumento complessivo pari al 1,69%**. Gli aumenti di entrambi i punti vendita sono stati quindi inferiori al tasso di inflazione.

Il confronto prezzi Interspar/Iperpoli

Il confronto prezzi tra Interspar e Iperpoli condotto su un carrello di 219 prodotti comuni, ha evidenziato una differenza pari al **2,81% a sfavore dell'Iperpoli**: posto a **100,00** l'indice Interspar di Bolzano, l'indice Iperpoli è risultato pari a **102,81**.

Il settore con la maggiore differenza è

verdura + 34,73 % Iperpoli

Il settore con la minore differenza è

pane e cereali + 0,08 % Iperpoli

La categoria con la maggiore differenza è

alimenti + 6,00 % Iperpoli

La categoria con la minore differenza è

personale, igiene e altro + 0,08 % Interspar

Maggiori e più esaustivi dettagli sono contenuti nella tabella allegata, dove le differenze di costo tra i gruppi di prodotti sono suddivise in 17 settori di riferimento.

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



Comparazione prezzi gennaio 2011

Interspar via Buozzi Bolzano - Iperpoli via Galvani Bolzano

Vergleich Bozen	Interspar	IperPoli
Generale	100,00 %	102,81 %
Alimenti	100,00 %	105,99 %
Pane, cereali e prodotti da forno	100,00 %	100,08 %
Lattiero/caseari	100,00 %	103,06 %
Condimenti alimentari e salse	100,00 %	103,69 %
Carne, pollame, uova e affettati	100,00 %	109,30 %
Verdura fresca	100,00 %	134,73 %
Frutta fresca	100,00 %	121,07 %
Scatolame, conserve, confetture, sott-oli/acetati	100,00 %	97,96 %
Thè, caffè	100,00 %	97,54 %
Surgelati	100,00 %	96,08 %
Cibi per animali	100,00 %	101,30 %
Liquidi e bevande	100,00 %	98,47 %
Bevande non alcoliche	100,00 %	97,50 %
Bevande alcoliche	100,00 %	98,59 %
Personale: igiene e altro	100,00 %	99,93 %
Minori e infanti	100,00 %	101,83 %
Adulti	100,00 %	98,91 %
Tutti	100,00 %	107,98 %
Varie	100,00 %	101,08 %
Pulizia casa	100,00 %	102,59 %
Detersivi e detergenti	100,00 %	102,59 %

€ Servizi finanziari

Libretti a risparmio: vi hanno ridotto il tasso senza comunicarvelo? Il CTCU: difendetevi così!

Il Testo Unico Bancario non lascia spazio a dubbi: nel caso in cui il tasso di interesse di un libretto a risparmio venga modificato unilateralmente dalla banca, i possessori devono venir informati. Dal ricevimento della comunicazione di variazione il cliente ha 60 giorni per recedere dal contratto, chiedendo l'applicazione delle condizioni di tasso precedenti il cambio. Tale regola (art.118 del Testo Unico Bancario) è applicabile dal 2006.

A quanto pare vi sono istituti che nel corso di questi ultimi anni non hanno rispettato questa prescrizione. Anche al CTCU sono giunte segnalazioni di clienti bancari, che si lamentano di riduzioni dei tassi su libretti in loro possesso, effettuate senza che le banche abbiano adeguatamente informato gli stessi. La legge bancaria offre tutela ai consumatori: variazioni unilaterali di condizioni bancarie sfavorevoli al cliente e a queste non correttamente comunicate, sono per lo stesso inefficaci. Tale principio è stato di recente ribadito anche dall'Arbitro Bancario Finanziario (www.arbitrobancariofinanziario.it): nel caso in cui la banca non riesca a dimostrare che il cliente sia stato informato, le variazioni sono inefficaci.

“Chi ha dubbi in merito al fatto che, sul proprio libretto, la banca abbia apportato delle variazioni del tasso di interesse senza comunicarlo, può vedere di andare in fondo alla questione e farsi rilasciare un dettagliato rendiconto storico delle movimentazioni e dei tassi applicati sul libretto nel corso del rapporto.” consigliano i consulenti del CTCU. “Nel caso in cui si dovesse constatare che effettivamente il tasso di interesse è stato ridotto una o più volte a vs. insaputa, potete inviare un reclamo scritto (raccomandata a.r.) alla banca, con richiesta di accredito delle differenze risultanti dal riconteggio degli interessi. Nel caso in cui la banca non provveda a fornire, entro 30 giorni, una risposta o nel caso in cui la risposta non sia positiva, si potrà ricorrere, come detto, all'Arbitro Bancario Finanziario (costo 20 euro)”.

Sul sito del CTCU potete trovare e scaricare, gratuitamente, un fac simile della richiesta da inviare alla banca.


Trasporti & comunicazioni

Marketing telefonico: finalmente operativo il "registro delle opposizioni"

Dal 1° febbraio è possibile porre un freno alle telefonate promozionali sgradite. Il CTCU è a disposizione per informazioni ed assistenza.

Dopo i soliti ritardi e rinvii, si è finalmente arrivati ad una svolta in tema di vendite telefoniche a distanza. A partire dal 1° febbraio 2011, infatti, è operativo il cd. Registro delle opposizioni, nel quale è possibile iscriversi per evitare l'utilizzo a fini pubblicitari e di vendita diretta dei numeri presenti negli elenchi telefonici pubblici.

Sull'argomento, al CTCU di Bolzano, regna un cauto ottimismo: "Il registro delle opposizioni non costituisce certo la panacea a tutti i problemi del telemarketing – commenta Paolo Brunini, addetto al settore delle telecomunicazioni del Centro – Ricordiamo, infatti, che spesso in occasione dell'acquisto di beni o servizi siamo indotti a firmare, più o meno consapevolmente, anche l'autorizzazione ad utilizzare i nostri dati a fini pubblicitari. In questi casi l'inserimento nel registro delle opposizioni non serve, ma è invece necessaria un'espressa revoca del consenso.

Inoltre, prima di esprimere un parere definitivo, aspettiamo di verificare se le imprese rispetteranno la normativa e se le sanzioni a chi sgarra saranno effettive.

Fatte queste debite premesse, riteniamo che i consumatori dispongano finalmente di uno strumento concreto per arginare il problema e che quindi sia molto importante che lo conoscano e che lo utilizzino. Siamo a disposizione di chiunque desideri maggiori informazioni o abbia bisogno della nostra consulenza in merito".

Il CTCU ricorda che l'iscrizione al registro è gratuita ed a tempo indeterminato sino ad eventuale revoca.

L'iscrizione può avvenire mediante:

- **modulo elettronico** sul sito web www.registrodelleopposizioni.it;
- **posta elettronica** all'indirizzo abbonati.rpo@fub.it secondo le modalità indicate sul sito;
- **telefonata** al numero verde 800.265.265;
- **lettera raccomandata** all'indirizzo: "GESTORE DEL REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI-ABBONATI" UFFICIO ROMA NOMETANO CASELLA POSTALE 7211, 00162 ROMA RM allegando un documento di identità
- **fax** al numero 06.54224822 allegando un documento di identità.

Corsi di recupero punti patente: anche i Vigili urbani possono organizzarli!

In tempi di crisi e di bilanci ristretti per le famiglie, fino a 200 euro di potenziale risparmio possono essere un toccasana. Il Codice della Strada prevede, infatti, la possibilità che i corsi di aggiornamento per il recupero di punti patente andati perduti a seguito di contravvenzioni ricevute, vengano organizzati, oltre che dalle scuole-guida, anche da altri soggetti autorizzati, fra cui rientrano i Corpi di Polizia Municipale dei singoli Comuni. A quanto ci risulta (vedi ad es. quelli già organizzati presso il Comune di Lavis, in Trentino), i costi per la frequentazione dei corsi organizzati dai Corpi di Polizia Municipali sono sensibilmente più convenienti di quelli organizzati da privati: 40 euro circa contro un esborso fino a 250 euro.

Il Centro Tutela Consumatori Utenti invita pertanto i Sindaci ed i Dirigenti dei Corpi di Polizia Municipale dei Comuni altoatesini, in particolare quelli a più alta densità abitativa, a voler considerare la possibilità di organizzare e mettere a disposizione dell'utenza simili corsi. Si ritiene, infatti che, oltre a costituire un indubbio risparmio di spesa per gli interessati, dei corsi organizzati proprio da soggetti istituzionalmente preposti a far rispettare le norme del Codice della strada, rappresentino un importante segnale da parte dell'ente pubblico nel contesto dell'opera "educativa" o "rieducativa" svolta in relazione all'attività di repressione delle infrazioni allo stesso Codice.

Riteniamo inoltre che simili corsi potrebbero essere particolarmente apprezzati e riconosciuti dall'utenza, proprio perché tenuti dagli stessi pubblici ufficiali di detti Corpi: ciò potrebbe costituire anche un modo per "avvicinare" il cittadino (automobilista) all'autorità, al fine di fargli meglio comprendere i fini e gli scopi dell'attività di accertamento e controllo svolta in questo particolare ambito, nel tentativo di smussare anche gli ovvi risentimenti che normalmente si generano in relazione al ricevimento di una multa stradale.

Agli automobilisti ricordiamo che, a norma dell'art. 126-bis del Codice della strada, all'atto del rilascio della patente di guida, viene attribuito un punteggio di 20 punti, punteggio che può subire delle decurtazioni in conseguenza di accertate violazioni a norme di comportamento dello stesso Codice, le quali prevedano anche la decurtazione di punti-patente. Si ricorda inoltre che, salvo il caso di perdita totale del punteggio, il non aver subito, nel periodo di due anni consecutivi, delle decurtazioni di punti, comporta la riattribuzione del punteggio iniziale di venti punti. Inoltre, ogni due anni senza aver subito decurtazione di punti, determina l'attribuzione di due punti, oltre i 20 di base, e sino ad un massimo di 10 punti complessivi.

Per controllare il numero di punti attuale della propria patente basta contattare il numero di servizio 848-782782 (il costo equivale ad una chiamata a tariffa urbana).


Il clima chiama


Fiori „fair trade e regionali“ tutto l'anno

I fiori ci possono raccontare molte cose: il loro lungo viaggio dal sud del mondo, le difficili condizioni di produzione, gli effetti devastanti causati nei paesi di provenienza. Per sensibilizzare consumatori e rivenditori, anche in Alto Adige verranno venduti fiori "equi", questa volta anche regionali e per tutto l'anno.

Promotrice dell'iniziativa, in vista di San Valentino, e dell'azione di sensibilizzazione con alcune scuole tra il 7 e l'11 febbraio, è l'OEW-Organizzazione per un mondo solidale in collaborazione con le Associazioni dei floricoltori e fiorai dell'Alto Adige, Botteghe del mondo, Centro Consumatori, Caritas, „Katholische Frauen- und Männerbewegung“, „Südtiroler Katholische Jugend-SKJ“.

Finora hanno aderito all'iniziativa oltre 50 aziende locali.

L'11 febbraio, alle ore 10.30 in piazza della Mostra a Bolzano, 80 scolari hanno distribuito circa 1000 fiori sponsorizzati dalle Associazioni floricoltori e fiorai. Testimonial dell'evento è stata l'atleta Monika Niederstätter.

L'iniziativa fiori „fair trade e regionali“ tutto l'anno offre ai consumatori l'opportunità di due buone scelte per sostenere uno sviluppo positivo attraverso i propri acquisti: i fiori "equi" sostengono i diritti dei lavoratori – e soprattutto delle lavoratrici - nei paesi in via di sviluppo, mentre i fiori regionali sono un impulso all'economia regionale.

L'iniziativa viene sostenuta dall'Ufficio Affari di Gabinetto della Provincia.

Una lista degli esercizi aderenti all'iniziativa è disponibile sul sito www.centroconsumatori.it.

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Trovate uova alla diossina anche a Mantova

In 6 campioni di uova prelevate presso piccole aziende produttrici della provincia di Mantova sono state rinvenute tracce di diossina e PCB. Le aziende, la cui attività è stata nel frattempo bloccata, sono tutte dislocate nelle vicinanze di impianti industriali e/o di inceneritori per lo smaltimento dei rifiuti. I campioni di uova sono stati prelevati dal Servizio Sanitario Locale. "Una nuova conferma di quanto sia essenziale il controllo degli alimenti da parte del servizio pubblico, al fine di garantire la sicurezza alimentare", questo il commento di Walther Andreus, direttore del Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU). Nei consumatori notizie di questo tipo suscitano comprensibile sconcerto. L'unico e vero rimedio sta nel rivendicare e pretendere "trasparenza assoluta". Pertanto le autorità competenti farebbero bene a pubblicare subito i nomi delle aziende da cui sono stati prelevati i campioni risultati positivi e i codici della uova infette.

Il fondamentale consiglio del CTCU ai consumatori è quello di controllare con molta attenzione la marcatura delle uova: metodo di produzione e provenienza possono, infatti, essere desunti dalla lettura dei codici posizionati sull'uovo stesso.

Il primo numero ci rivela il metodo di allevamento, ovvero:

- 0 per i prodotti biologici,
- 1 per l'allevamento all'aperto,
- 2 per l'allevamento a terra,
- 3 per l'allevamento in gabbia.

La combinazione di lettere che segue a questo numero rivela invece la provenienza, dove IT sta per Italia e DE per la Germania. Segue un numero a 3 cifre che identifica il comune dell'azienda produttrice, seguono poi la provincia di produzione (es. BZ per Bolzano) ed il numero che identifica l'azienda produttrice.

NO agli OGM per il benessere di tutti

Il Direttivo del Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) apprezza e saluta con favore l'impegno dell'Assessore provinciale Hans Berger affinché si continuino a vietare gli OGM in agricoltura. "Nonostante le posizioni contrarie che giungono da Roma, l'Amministrazione provinciale deve portare avanti il proprio progetto di salvaguardia della biodiversità agricola senza OGM. Ciò rinnova la fiducia dei consumatori nei nostri generi alimentari", questo il commento unanime del Direttivo del CTCU. Sempre più consumatori si esprimono a favore di alimenti "OGM-free" e di una completa e

Il giroscopio · Il giroscopio ·

Il notaio è di nuovo necessario per cancellare l'ipoteca

Due decreti legislativi (n. 141/2010 e n. 218/2010) hanno introdotto questa novità: per la cancellazione delle ipoteche derivanti da mutui non fondiari, dal 2 gennaio 2011 vi è bisogno dell'atto notarile. Con un semplice colpo di spugna è stato eliminato quanto previsto dal famoso "decreto Bersani".

Quest'ultimo, infatti, aveva introdotto la cd. **semplificazione della cancellazione delle ipoteche**: le ipoteche iscritte a garanzia di qualsiasi contratto di mutuo si estinguevano automaticamente con l'esaurirsi dell'obbligazione garantita.

Ora chi vuole cancellare un'ipoteca dovrà nuovamente rivolgersi al notaio, corrispondendo dai 700 agli 800 Euro.

Solo i mutui fondiari rimangono esclusi. Per mutuo fondiario si intende "il credito che ha per oggetto la concessione, da parte di banche, di finanziamenti a medio e lungo termine garantiti da ipoteche di primo grado su immobili"; inoltre "il credito deve avere un ammontare massimo pari all'80% del valore dei beni immobili ipotecati o del costo delle opere da eseguire sugli stessi". Inoltre gli onorari del notaio per la redazione di questo genere di mutuo sono ridotti alla metà. Si fa comunque presente che tutte le ipoteche si estinguono nel termine di 20 anni dalla loro iscrizione qualora non vengano rinnovate.

Il CTCU è assolutamente contrario a questo passo indietro voluto dal Governo in quanto introduce inutili oneri per i consumatori. Il CTCU ha già richiesto di far ripristinare quanto previsto dal Decreto Bersani.

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



chiara etichettatura in tal senso. I pilastri della sicurezza alimentare sono la trasparenza riguardo ai metodi di produzione, l'alta qualità dei prodotti, la tracciabilità della provenienza, la corretta informazione ai consumatori e controlli indipendenti. "Ad oggi non vi sono motivi che tengano perché si debba accettare la produzione di alimenti geneticamente modificati. Al contrario, nessuno può provare che la manipolazione genetica delle sostanze alimentari sia senza effetti collaterali per noi esseri umani. Il punto centrale dovrebbe essere il benessere comune di tutta la popolazione, e non il perseguimento del profitto da parte dell'industria".

giroscopio · Il giroscopio

In pista con la polizza giusta

In inverno molte famiglie trascorrono parte del loro tempo libero sulle piste da sci. Bene sì il divertimento, ma occhio al rischio di cadute ed incidenti. Un'adeguata copertura assicurativa è quanto mai indispensabile, e deve coprire due aspetti distinti.

Una caduta in pista può causare notevoli danni fisici, a volte con carattere permanente e con ripercussioni finanziarie, che potrebbero essere anche insostenibili per l'interessato ed i suoi familiari. Tali rischi possono essere coperti da una "polizza infortuni". Questo polizza non copre solo le spese immediate dell'infortunio, ma anche - e questo è molto importante - gli aspetti finanziari di un'invalidità permanente. In caso di sinistro l'assicurato riceve liquidata una somma unica in conto capitale, la quale varia in relazione alla gravità dell'invalidità. Nel caso in cui la caduta in pista venga causata da soggetti terzi, il responsabile è normalmente tenuto a risarcire i danni a questi occorsi. Affinché ciò non comporti la rovina finanziaria della famiglia, è quanto mai opportuno disporre di una cd. "polizza di responsabilità civile privata". L'assicurazione responsabilità civile privata (detta anche "del capofamiglia") copre i danni subiti da terzi - non solo quelli subiti sulle piste da sci - ma ogni altro danno causato involontariamente dall'assicurato o dai suoi famigliari (almeno quelli presenti sullo stato famiglia) nel proprio tempo libero a terzi. Questa polizza è pertanto indispensabile e consigliabile ad ognuno e per ogni situazione della vita. Il massimale dovrebbe ammontare almeno ad un milione di euro. Maggiori informazioni e comparazioni sono disponibili tramite il "check-up assicurativo" su www.centroconsumatori.it.

€ Mutui e modifica dei tassi: le banche ci provano via telefono!

Già a dicembre del 2010 il CTCU dava notizia dell'entrata in vigore del nuovo art.118 del Testo Unico Bancario e del fatto che i tassi dei mutui non potranno, d'ora in avanti, essere più modificati unilateralmente dalle banche, nemmeno in caso di giustificato motivo. Ora al Centro giungono, già preoccupate, le chiamate di clienti bancari che riferiscono di essere stati contattati a casa da solerti impiegati e direttori di banca che "chiedono di passare in banca perché vi sarebbe da modificare il tasso del mutuo oppure da fissare un tasso-soglia". Il CTCU ripete: d'ora in avanti nessuna modifica, unilateralmente imposta dalla banca, del tasso del mutuo è più possibile! Ai mutuatari diciamo dunque: "attenzione se la banca vi propone di modificare la misura o il modo di calcolo del tasso del vostro mutuo, adducendo più o meno pretestuosi motivi del tipo "i nostri costi amministrativi sono aumentati" oppure "si prevede che salga l'inflazione". Nessuno è obbligato ad accettare simili proposte. Se decidete di accettare alcunché, attenzione che si tratta dell'esito di una "trattativa" e non più di una modifica unilaterale e quindi la variazione sarà efficace".

"Fate attenzione anche alle comunicazioni di variazione delle condizioni del mutuo che la banca potrebbe inviarvi a casa: è necessario sempre leggere attentamente quello che vi è scritto. Se la cosa vi rende sospettosi o avete dei dubbi a riguardo, non esitate a chiedere consiglio ad un esperto indipendente". Presso il CTCU è sempre attivo il servizio di prima informazione su questioni bancarie e finanziarie (su appuntamento e via telefono - T.0471 975597).

Manager di famiglia 2010: assegnato il premio fra oltre 7.750 partecipanti

La vincitrice: "il libretto contabile on line mi aiuta a pagare con regolarità le spese fisse". Il primo premio per la "Manager di famiglia" dell'edizione 2010 del concorso è stato di 500 euro, assegnati alla consumatrice più diligente ed impegnata. In totale sul sito si sono registrati oltre 7.750 utenti, che hanno utilizzato il libretto contabile online.

A differenza dei vincitori dell'edizione precedente (2009), questa la volta vincitrice preferisce rimanere anonima. Il principio dell'anonimato è del resto uno dei capisaldi nella gestione del libretto contabile on line, e quindi il CTCU ha ovviamente deciso di rispettare la volontà della vincitrice.

La stessa ci ha comunque svelato di "essere molto contenta della vincita, anche perché usa il libretto sin dalla fase iniziale dell'iniziativa". Ella ci scrive: "Uso il libretto contabile on line del CTCU da quando esiste, e mi ha condotto esattamente a quanto promesso: avere un quadro preciso e chiaro della mia situazione finanziaria. Naturalmente ci vuole un po' di impegno nell'utilizzo, ma lo faccio volentieri e sono riuscita per davvero a risparmiare, e a mettere da parte qualche euro per le spese fisse. Prima che incominciassi ad usare il libretto, ciò non mi era mai stato possibile. Ad esempio pagare puntualmente l'affitto al cinque di ogni mese. Da quando ho creato delle "riserve", pago l'affitto utilizzando quelle e poi le reintegro prelevando l'importo dallo stipendio".

Per facilitare ancora di più tale pianificazione finanziaria "fai-da-te", quest'anno il CTCU ha amplificato l'offerta di strumenti on line: oltre all'ormai conosciuto libretto contabile, i consumatori possono trovare sul sito del CTCU (www.centroconsumatori.it) altri otto nuovi calcolatori.

**Colophon**

Editore: Centro Tutela Consumatori Utenti
Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

info@centroconsumatori.it - www.centroconsumatori.it

Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

Direttore responsabile: Walther Andreus

Redazione: Walther Andreus, Gunde Bauhofer, Paolo Guerrieri

Coordinamento e grafica: ma.ma promotion

Foto: ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti

Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

(D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 · Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Orari: lun-ven h 9-12, lun-gio h 14-17

Filiali (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Picolin, Lana, Bolzano, Egna (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

Cosa offriamo

Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

Chi siamo

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene promossa dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

Informazioni 24 ore su 24:
www.centroconsumatori.it

- ▶ Le nostre risposte alle Vostre domande frequenti- FAQ
- ▶ Check-Up assicurativo
- ▶ Calcolatore sinistri bonus-malus
- ▶ Phonerate: calcolatore tariffe per fisso, mobile ed internet
- ▶ Raccolta lettere tipo
- ▶ Calcolatore conti correnti
- ▶ Confronti e comparazioni: mutui, conti bancari, energia elettrica, gas
- ▶ Tutte le info attuali del CTCU
- ▶ bilancio familiare online:
www.contiincasa.centroconsumatori.it



Consulenza

▶ **consulenza generale:**

lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

- ▶ **consulenze specialistiche** (su appuntamento)
- diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)
- telecomunicazioni**
- servizi finanziari**
- assicurazione e previdenza**
- questioni condominiali**
- abitare e costruire:** consulenza giuridica lun + mer h 10-12, Tel. 0471 97 55 97, consulenza tecnica: mar h 9-12 + h 14-17 (Tel. 0471 30 14 30)
- alimentazione:** mer h 10-12 + h 14-17, gio 9-11
- elettrosmog/consumo critico:** lun+mar h 10-12 + h 16-18, Tel. 0471 94 14 65
- ▶ **conciliazioni**
- ▶ **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-mar h 10-12 + h 16-18, via Brennero 3, Bolzano Tel. 0471 94 14 65



Informazioni

▶ Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online alla voce "News")

- ▶ biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili
- ▶ Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale
- ▶ Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)
- ▶ Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)
- ▶ Pronto Consumatore, Alto Adige TV/TCA, venerdì h 18, replica sabato h 21
- ▶ La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, h 10



e ancora

- ▶ test
- ▶ noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)
- ▶ accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.
- ▶ Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.



Formazione

- ▶ "incontri del venerdì"
- ▶ mediатеca
- ▶ conferenze
- ▶ visite di scolaresche
- ▶ moduli didattici

Centro Europeo dei Consumatori
questioni consumeristiche transfrontaliere:
lun-ven h 8-16, via Brennero 3, Bolzano
Tel. 0471 98 09 39
www.euroconsumatori.org

Associazione partner: CRTCU – Trento
www.centroconsumatori.tn.it



Le erogazioni liberali al CTCU ti consentono una detrazione di imposta!

Le erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 euro all'anno). La modalità più semplice è un bonifico al seguente IBAN: IT 98 K 08081 11600 000300048500. **Anche donazioni per importi più piccoli sono un sostegno importante al nostro lavoro!**



Sportello Mobile

Marzo

14	ore 09:30-11:30 Caldaro, Piazza Mercato
15	ore 15:00-17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
18	ore 09:30-11:30 Chiusa, Piazza Tinne
25	ore 09:30-11:30 S. Leonardo in Pass., Piazza Raiffeisen
26	ore 09:30-11:30 Sarentino, Piazza Parrocchia
	ore 10:00-12:00 Bressanone, Piazza Hartmannsheim
30	ore 15:00-17:00 Brunico, Bastioni
31	ore 09:30-11:30 Tires, Piazza Fontana

Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.